



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO- DIV. VII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 1 ottobre 2014, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del dott. Alessandro Righetti e del rag. Giorgio Di Pilato, si sono incontrate, formalmente convocate, le parti sociali interessate alla situazione occupazionale della SIXTY ITALY RETAIL SRL, per l'espletamento dell'esame congiunto di cui all'art. 2 del D.P.R. 218/00.

Sono presenti:

- per la SIXTY ITALY RETAIL SRL, Alessandro Trevisi
- per CONFINDUSTRIA Chieti, Luca De Lellis
- per la FILCAMS CGIL Naz.le, Giovanni Dalò
- per la FISASCAT CISL Naz.le, Alfredo Magnifico;
- per la UILTuCS Naz.le: Antonio Vargiu

PREMESSO CHE:

- la SIXTY ITALY RETAIL SRL (d'ora in poi definita "Società"), con sede legale in Roma, svolge attività nel settore commercio, ed applica il CCNL Terziario, distribuzione e Servizi, utilizzando un organico di n. 114 dipendenti;
- la Società, a seguito di apposito Accordo siglato il 11/02/13 presso questa sede, ha usufruito di trattamento di CIGS per crisi aziendale con continuazione di attività dal 11/02/13, sino al 10/02/14;
- tramite accordi governativi del 23/01/14, del 07/05/14 e del 30/07/14 la Società sta fruendo di un periodo di trattamento di Cig in deroga che terminerà il 10/10/14;
- la Società, con nota del 22/09/14 (prot. n. 118215), ha comunicato a questo Ministero di dover richiedere il trattamento di Cigs per crisi con cessazione parziale di attività riguardo a n. 19 unità lavorative, pertanto, questo Ministero, con Nota del 22/09/14 (prot. n. 18216), ha convocato le Parti Sociali alla data odierna;
- in esito al presente incontro, la Società ribadisce che il processo di riorganizzazione, iniziato alcuni mesi fa, grazie all'intervento di un grande partner straniero è tutt'ora in corso d'opera ed ha permesso di abbassare ulteriormente sensibilmente gli esuberi, nel corso dell'ultimo periodo di fruizione della Cassa, portandoli da n. 25 a n. 19 unità;
- Le Parti, pertanto, concordano nel richiedere un periodo di Cigs per crisi, con cessazione parziale di attività, nelle sedi di Bologna, Cagliari, Chieti(spaccio aziendale), Fidenza Village, Reggello-Outlet, Roma-Cola Di Rienzo, Sesto San Giovanni, Vertemate (outlet), riguardo a n. 19 lavoratori.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO- DIV. VII

TUTTO CIO' PREMESSO

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui le premesse costituiscono parte integrante.

1. L'Azienda presenterà, al competente Ufficio della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro, istanza – ai sensi della normativa suindicata – al fine dell'accesso al trattamento di CIGS per crisi con cessazione parziale di attività, a decorrere dal 11/10/14 e fino al 10/10/15 per un numero massimo di n. 19 lavoratori nelle modalità e nelle sedi come di seguito specificato:

Sede di Bologna: n. 2 lavoratori

Sede di Cagliari : n. 1 lavoratore

Sede di Fidenza (PR): n. 1 lavoratore

Sede di Chieti: n 2 lavoratori

Sede di Reggello (FI): n. 5 lavoratori

Sede di Sesto San Giovanni (MI): n.1 lavoratore,

Sede di Vertemate con Minoprio (CO): n. 2 lavoratori

Sede di Roma (via Cola Di Rienzo): 5 lavoratori

Tali lavoratori saranno collocati in Cigs a zero ore senza rotazione a causa della chiusura di tali punti vendita.

2. La Società richiederà il pagamento dell'integrazione salariale direttamente all'INPS.
3. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.
4. Le Parti concordano, altresì, di monitorare le specifiche modalità di applicazione della Cigs attraverso incontri in sede territoriale su richiesta di parte, anche per verificare l'attuazione del piano di gestione degli esuberanti seguente.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO - DIV. VII

5. Riguardo al piano di gestione degli esuberi l'azienda si impegna ad applicare i seguenti interventi:
1. Blocco del turn-over
 2. Formazione e riqualificazione mirata per i lavoratori in regime di Cassa tramite l'utilizzo di un programma da presentare a FONDIMPRESA
 3. Impegno a tentare di ricollocare gli esuberi strutturali presso altre aziende del settore
 4. Avviare una procedura di licenziamento collettivo, utilizzando il criterio esclusivo della non opposizione al licenziamento stesso

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperita e conclusa con esito positivo la procedura di consultazione sindacale di cui all'art. 2 del D.P.R. 218/00 finalizzata alla concessione della Cigs per crisi aziendale.

Letto confermato e sottoscritto

Roma 1 ottobre 2014

SIXTY ITALY RETAIL SRL

CONFINDUSTRIA

LE OO.SS

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI